

Proc. Unit. n. 206-1/2023 R.G. (Ristrutturazione dei debiti): MILAZZO FABIO

Gestore della crisi: Dott.ssa Francesca Gagliano (O.C.C. - "I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo")



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice

Vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt.* 67 e ss. CCII depositata in data 4 ottobre 2023 da MILAZZO Fabio nato l'11.04.1955 a PALERMO (MLZFBA55D11G273E), rappresentato dall'avv. Calogera Giammacurta (avvcalogeragiammacurta@pec.it);

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di gestore della crisi dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento - "I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo" - dott.ssa Francesca Gagliano - contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

lette le note integrative depositate dalla dott.ssa Francesca Gagliano n.q. in data 9 novembre 2023 in cui viene dato atto delle osservazioni trasmesse, in data 26.10.2023, da Prestitalia S.p.A.;

richiamato il verbale di udienza del 15 dicembre 2023 nel quale la dott.ssa Gagliano n.q., premesso di avere ricevuto osservazioni dal creditore ARAGON in data 13.11.2023 e dal COMUNE di Palermo settore tributi - il 12 dicembre 2023, ha chiesto un termine per poterle depositare nel fascicolo telematico "...e per potere eventualmente verificare e rimodulare il piano";

lette le note integrative depositate in data 21 dicembre 2023 con le quali la dott.ssa Gagliano n.q. deposita un nuovo piano rimodulato nel quale, al fine di non alterare la percentuale di soddisfo dei creditori, si prevede un allungamento di ulteriori 4 rate rispetto al piano originario e si chiede la concessione dei termini per la sua notifica ai creditori;



esaminata la documentazione allegata;

Dispone

che la proposta rimodulata e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Dispone

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

Dispone

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

Avvisa

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

Conferma

la sospensione, sino all'esito del presente procedimento, della procedura esecutiva immobiliare di cui al n. R.G. Es. del Tribunale di Palermo 489/2021;

Conferma

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

Dispone

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista - sentito il debitore - riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di gestore della crisi, dott.ssa Francesca Gagliano, a cura della Cancelleria.

Palermo, 3 gennaio 2024

Il giudice delegato

Floriana lupu

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Floriana Lupu, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con



modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



TRIBUNALE DI PALERMO

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
DEL PROFESSIONISTA

svolgente funzioni di

Gestore della Crisi nominato dall'Organismo di Composizione
della Crisi da sovraindebitamento ODCEC

in ordine alla proposta di

Piano della ristrutturazione dei debiti del consumatore

presentata dal sig.

Milazzo Fabio

ai sensi degli art. 65 e ss. del D.lgs. 14/2019

Premessa

Con provvedimento del 25/01/2023, il referente OCC ODCEC, nominava la sottoscritta dott.ssa Francesca Gagliano, nata a Palermo il 29/03/1976, codice fiscale GGLFNC76C69G273C, con studio a Palermo in Piazza Amendola n. 43, indirizzo PEC francescagagliano@pec.it, professionista gestore della crisi del sig. **MILAZZO FABIO**, nato a Palermo il 11/04/1955 e residente in Palermo, via Apollo n. 34, codice fiscale MLZFBA55D11G273E (allegato N1).

Con il medesimo provvedimento, la sottoscritta veniva autorizzata ad accedere alle banche dati al fine di verificare il possesso dei requisiti e la veridicità delle affermazioni del debitore.

La scrivente accettava l'incarico in data 03/02/2023 (allegato n. N2).

La scrivente, in relazione all'incarico, dichiara:

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 comma 8 del DM 202/2014.
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 comma 1) del D.M. 202/2014, al rispetto degli obblighi di riservatezza su quanto avrebbe appreso in ragione dell'opera prestata;
- di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 C.C. cioè di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art.2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- di non essere stata cancellata o sospesa dal registro dei revisori legali o dagli altri albi professionali in cui possono essere iscritti i sindaci delle società o di aver perso la qualifica di professore universitario in materie economiche e giuridiche.

Condizioni di ammissibilità: verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi

In relazione al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti negli articoli 69 del D.lgs. 14/2019, la scrivente ha verificato quanto segue.

1. Qualifica di consumatore così come definita dall'art. 2, c. 1, lett. e) del D.lgs. 14/2019

L'istante non è soggetto né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla D.lgs. 14/2019 in quanto pensionato e non detiene né attività di impresa, né la qualifica di socio illimitatamente responsabile di società commerciali.

Il possesso del requisito risulta dall'esame

- con PEC inviata alla cciaa, richiedendo eventuali posizioni iva aperte la quale ha risposto inviando in allegato alla PEC una visura protesti (allegato n. 20).
- Con PEC inviata all'INPS richiedendo posizioni aperte il quale ha risposto che il sig. Milazzo è titolare di pensione a carico del fondo lavoratori per lo spettacolo (allegato n. P1).

2. Esistenza di una situazione di perdurante squilibrio finanziario così come definita dall'art. 2, c. 1, lett. c) del D.lgs. 14/2019

L'istante, come da documentazione agli atti, ha dimostrato di versare in una situazione di perdurante squilibrio tra il reddito e le obbligazioni assunte e di non possedere un patrimonio prontamente liquidabile sufficiente ad estinguere i debiti contratti;

3. Non aver fatto ricorso alle procedure di gestione della crisi da sovraindebitamento così come previsto dall'art. 67, c. 1, del D.lgs. 14/2019 Art. 7, c.2, lett. b), L. 3/2012

L'istante non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui alla legge 3/2012 e al D.lgs. 14/2019, così come indicato nell'autocertificazione (allegato n. A1).

Inoltre, l'istante ha dichiarato di aver fornito tutta la documentazione in proprio possesso per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale attuale (autocertificazione allegato n. A1).

Verifica condotta sulla veridicità dei dati

La scrivente, al fine di verificare, la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, ha interpellato le banche dati ed i creditori; di seguito si riporta l'esito dell'accertamento della situazione patrimoniale e reddituale, oltre che della composizione dei debiti del debitore.

Accertamento dell'attivo

Beni immobili

Dall'interrogazione del catasto non risulta nessun immobile intestato al debitore (cfr. allegato n. 12).

Beni mobili registrati

Dall'interrogazione della visura rilasciata dal PRA al sig. Milazzo (allegato n. 13) risultano i seguenti veicoli intestati:

- Automobile [REDACTED] immatricolata in [REDACTED] e acquistato dal debitore in data 28/06/2017 per €. 750,00;
- Automobile [REDACTED] immatricolata in data [REDACTED] e acquistato dal debitore in data 30/07/1997 per €. 6.816,54 (fornito certificato di rottamazione del 14.06.2018);

Rapporti bancari creditori

Dall'esame delle documentazioni fornite dal debitore risulta acceso il seguente rapporto bancario attivo intestato al debitore:

Banca Intesa SanPaolo SpA

La Banca Intesa SanPaolo SpA, interrogata con Pec non ha risposto, pertanto la sottoscritta si è attenuta agli estratti conto bancari forniti dal cliente evidenziando l'esistenza dei seguenti rapporti

- conto Superflash PayPass codice Iban [REDACTED] tuttora in essere, avente un saldo - aggiornato al 27/4/2023 - dell'importo di €. 1.426,78;

Poste Italiane SpA

La Poste Italiane SpA, interrogata con Pec ha risposto il 10/05/2023 comunicando che presso le Poste Italiane risultano i seguenti rapporti

- conto PostePay Evolution n. [REDACTED] intestata a Fabio Milazzo, codice Iban [REDACTED] tuttora in essere, avente un saldo - aggiornato al 10/05/2023 - dell'importo di €. 376,61;
- conto corrente n. 0 [REDACTED] a Milazzo Fabio e cointestato con la figlia, aperto in data 23/10/2013 e chiuso in data 12/06/2021.

Riepilogando i beni liquidabili sono costituiti

- un conto Superflash PayPass, acceso presso Banca Intesa SanPaolo SpA, avente un saldo creditore al 27/04/2023 di €. 1.426,78;
- un conto PostePay Evolution, acceso presso Poste Italiane SpA, avente un saldo creditore al 26/04/2023 di €. 376,61;
- Automobile Lancia [REDACTED] immatricolata in data 28/09/2001 e acquistato dal debitore in data 28/06/2017 per €. 750,00 il cui valore oggi è praticamente nullo e per praticità si stima in € 500,00;

Pertanto, il valore massimo ricavabile dalla liquidazione del patrimonio mobiliare è pari a

• Conto Superflash PayPass Intesa Sanpaolo SpA	€. 1.426,78
• Conto PostePay Evolution Poste Italiane SpA	€. 376,61
• Automobile Lancia [REDACTED]	€. 500,00
Totale	€. 2.303,39

Redditi

Il reddito lordo di pensione indicato nel modello CU 2023 per l'anno 2022 (allegato n. 5) ammonta a €. 35.072,22; tale importo al netto delle trattenute ammonta a €. 26.285,75 comprese le trattenute operate per la cessione del quinto della pensione di Prestitalia Spa ed il pignoramento da parte di Credito Siciliano Spa.

Si precisa

- che nella valutazione del reddito si tiene conto dell'importo al lordo della trattenuta operata da Prestitalia Spa e del pignoramento operato da Credito Siciliano in quanto, in caso di accesso alla procedura prevista dagli artt. 65e ss. del D.lgs. 14/2019, gli effetti della cessione e del pignoramento verrebbero meno (ex art. 67,c. 3 del D.lgs. 14/2019);

Accertamento del passivo

Dall'esame della documentazione è stata rilevata la presenza di rapporti con i seguenti soggetti creditori.

Debiti verso il sistema creditizio

Prestitalia SpA

La società, interpellata dalla scrivente con Pec, ha risposto con PEC del 04/04/2023 (allegato P2), precisando che il signor Milazzo Fabio risulta titolare del contratto di finanziamento n. 4900191297 a rimborso rateale mediante cessione di quota pari a un quinto della pensione (allegato n. 35) precisando i seguenti crediti alla data del 04/04/2023:

- Credito derivante dal contratto di cessione del quinto della pensione n. [REDACTED] avente un residuo debito alla data del 04/04/2023 di €. 26.522,30; il prestito risulta con decorrenza in data 01/05/2021, da rimborsare in 120 rate di €. 349,00 ciascuna, per complessivi €. 41.880,00 (allegati n. 34 e n. 35);

Si precisa che il rimborso del prestito presenta delle rate insolte probabilmente a seguito di un pignoramento che ha ridotto l'importo della rata di rimborso, a favore del creditore pignorante. Considerato che il pagamento delle rate avviene mediante trattenuta in cedolino pensione, il saldo aggiornato alla data del 04/04/2023 come da conteggio estintivo e precisazione del credito (allegati n. 34 e n. 35) è:

- contratto di cessione del quinto della pensione n. 4900191297: **€. 26.522,30;**

L'istante propone di ammettere il credito integralmente in chirografo.

Ifis NPL Investing SpA

La società, interpellata dalla scrivente, ha precisato con Pec del 23/03/2023 di avere acquistato i crediti dalla società Agos Ducato Spa in data 22/12/2015 e dalla società Barclay Bank PLC in data 08/07/2017 (allegati n. 29 e n. 31).

In data 02/07/2004 il debitore accendeva una linea di credito con carta di credito e fido presso Bipielle Ducato Spa per €. 1.500,00, da rimborsare con rate da €. 100,00 (si veda il contratto allegato n. 28). A seguito del mancato pagamento la Agos Ducato SpA invia il 22.12.2015 un sollecito di pagamento per un importo di €. 8.019,46 (allegato n. 29).

In data 11/11/2004 il debitore richiedeva una linea di credito con carta di credito presso Barclays Bank PLC (si veda la richiesta allegato n. 30). A seguito del mancato pagamento la Barclays Bank PLC predispose un atto di pignoramento presso terzi in data 25/01/2021 a copertura della richiesta della somma complessiva di €. 7.083,62 fino alla concorrenza di €. 10.625,43 dell'Atto di Pignoramento menzionato (allegato n. 32).

La scrivente interpellava la Ifis NPL Investing SpA e le società interpellata, con PEC datata 23/03/2023, ha indicato, nella lettera di “precisazione del credito”, la presenza di una carta di credito avente contratto n. 5 [REDACTED] intestata al debitore il cui saldo al 23/03/2023 ammontava a € **7.757,23** in linea capitale (allegato n. 33 “*precisazione del credito*”) e di una carta di credito avente contratto n. 1104903359101 intestata al debitore, il cui saldo al 23/03/2023 ammontava a € **10.625,43** come da atto di pignoramento presso terzi (allegato n. 33 “*precisazione del credito*”).

L'istante propone di ammettere il credito integralmente in chirografo.

Tiberius SPV Srl

La società, interpellata dalla scrivente, ha riposto con PEC del 31/03/2023 (allegato P3), precisando che in data 13.04.2016 la Tiberius SPV Srl ha acquistato da Unicredit Spa un portafoglio di crediti tra cui rientra il finanziamento/fido del ricorrente. Il signor Milazzo Fabio risulta titolare del contratto di carta di credito n. [REDACTED] a rimborso rateale, tuttavia non ha adempiuto alle obbligazione sorte, tanto che il contratto è stato risolto e messo in mora per inadempimento dello stesso. Tale sollecito è rimasto privo di riscontro tanto che la società interpellata si trova a dover procedere con Ricorso per Decreto Ingiuntivo divenuto esecutivo con Decreto di esecutorietà n. cronol. 242/2020 del 20/02/2020 e munito di formula esecutiva in data 29.06.2020. Tuttavia il debitore non provvedeva al pagamento di quanto ingiunto e il 16.02.2023 la società procede con un Atto di Pignoramento presso terzi per la somma di € 7.932,94 precisando i seguenti crediti alla data del 31/03/2023:

- Credito derivante dal contratto di carta di credito [REDACTED] avente un saldo alla data del 31/03/2023 di € 6.697,37 oltre interessi legali pari a € 182,36 oltre spese di giudizio monitorio di € 658,50 di cui € 118,50 per spesa ed € 540,00 per compensi, oltre accessori per € 81,00 spese forfettarie, € 24,84 per CPA ed € 142,08 per un totale di € **7.786,15** (allegato n. P3);

L'istante propone di ammettere il credito integralmente in chirografo.

Aragorn NPL Investing Srl

La società, interpellata dalla scrivente con Pec, ha riposto per mezzo del legale, con Pec del 13/11/2023 precisando che il sig. Milazzo Fabio è debitore nei confronti del Credito Siciliano Spa di una somma rinveniente da un contratto di finanziamento in tranches n. [REDACTED] e di uno scoperto su conto corrente ordinario [REDACTED] Successivamente Aragorn NPL 2018 Srl si è resa cessionaria

dei crediti del Credito Siciliano. Per effetto di tale cessione precisiamo che Aragorn Npl 2018 Srl, al 05-06/2023 vanta nei confronti del sig. Milazzo Fabio un credito di €. 78.058,48 comprensivo di interessi a tasso convenzionale e di interessi di mora, al netto di eventuali versamenti in riscossione, nell'ambito della procedura mobiliare esecutiva N. 4992/2017 (Pignoramento presso Terzi) sul cedolino del sig. Milazzo Fabio. Da documentazione fornita dal debitore si evince che in data 28.06.2012 veniva approvato un Finanziamento chiamato "Fido Famiglia" per un importo di €. 40.000,00 da restituire in 84 mesi con rate mensili di €. 674,43 (allegato n. 44) e un atto di pignoramento datato 22/08/2017 da parte della Cerved Credit Management Spa, procuratore del Credito Siciliano, che in virtù di Decreto Ingiuntivo n. 4126/2017 (RGN 8017/2017) emesso dal tribunale di Palermo il 26/07/2017 e ritenuto che il sig. Milazzo è andato in pensione, procede con il pignoramento di tutte le somme dovute per il recupero del proprio credito per un importo complessivo di €. 59.527,16 oltre interessi e spese. Da CR è evidente un debito in sofferenza con assenza di garanzie, intestato ad Aragorn per un importo utilizzato di €. 45.582,00 (allegato n. 38). Dall'esame della banca dati CR ricevuta con pec del 05/04/2023 (allegato n. P4) risulta un unico rapporto, di cui la moglie è garante che evidenzia l'esistenza del seguente credito (allegato n. 38):

- Rapporti non contestati ma in sofferenza, assenza di garanzie reali e/o privilegi, importo utilizzato **€. 45.582,00** garante la moglie, valore della garanzia €. 60.000,00

La scrivente, a seguito di risposta da parte di Aragorn NPL Investing Srl, include il debito indicato nella precisazione del credito (allegato n. 46) ma non tiene conto degli interessi di mora calcolati dal pignoramento fino al regolare soddisfo, poiché nel momento in cui si procede al pignoramento della pensione, con la rata regolarmente trattenuta dal cedolino, non appare corretto, ai fini della presente procedura, inserire gli interessi moratori successivi al pignoramento.

L'istante propone di ammettere il credito per un importo complessivo di **€. 43.577,33** integralmente in chirografo.

Fides Spa (Enel Energia)

La società, interpellata dalla scrivente con Pec, non ha risposto, pertanto si è proceduto con la documentazione fornita dal debitore. Da lettera del 27/09/2022 è evidente un debito in sofferenza per un importo di €. 923,18. Tale debito è specificato in una diffida del 09/08/2022 dello Studio Camilleri nella quale risultano n. 2 fatture che il cliente ha già pagato, pertanto sono state estratte dal debito complessivo.

Dall'esame dei documenti forniti dal cliente risulta che il debito effettivo è inferiore poiché alcune

fatture delle quali è stato richiesto pagamento, risultano pagate regolarmente. Nello specifico, il debito effettivo è di €. 508,11 residuo da pagare (allegato n. 36):

- Fatture insolute per un totale di **€. 508,11**
 - Fat. n. 3071311228 del 09/11/2019 €. 100,21
 - Fat. n. 3077180147 del 05/12/2019 €. 104,39
 - Fat. n. 4002649347 del 11/01/2020 €. 117,09
 - Fat. n. 4007221054 del 27/01/2020 €. 50,91
 - Fat. n. 4100262603 del 08/01/2021 €. 36,60
 - Spese di recupero al 09/08/2022 €. 98,91

La scrivente, in assenza di risposta da parte di Fides Spa, include il debito indicato nei documenti forniti dal cliente.

L'istante propone di ammettere il credito integralmente in chirografo.

American Express SEL

La società, interpellata dalla scrivente, ha precisato con Pec del 21/06/2023 di vantare un credito nei confronti del sig. Milazzo Fabio pari ad €. 5.529,43 derivanti da Carta Gold Credit n. ****-*****-61002 (allegati n. P6).

La scrivente interpellava la American Express SEL e le società interpellata, con PEC datata 21/06/2023, ha indicato, nella PEC di “precisazione del credito”, la presenza di una carta di credito avente n. ****-*****-61002 intestata al debitore il cui saldo al 02/06/2023 ammontava a €. **5.529,43** in linea capitale (allegato n. P6).

L'istante propone di ammettere il credito integralmente in chirografo.

Compass Spa

La società, interpellata dalla scrivente con Pec, non ha risposto, pertanto si è proceduto con la documentazione fornita dal debitore. Da documentazione fornita dal debitore si evince che in data 23.12.2011 veniva approvato un Finanziamento Compass per un importo di €. 22.808,00 da restituire in 84 mesi con rate mensili di €. 399,58 nel quale il sig. Milazzo ha il ruolo di coobbligato

(allegato n. 43). Poiché tale debito non è presente in Crif e nemmeno in CR si presume che il debito sia stato estinto.

Dall'esame delle banche dati Crif e CR non risulta nessun debito inerente questo finanziamento.

La scrivente, in assenza di risposta da parte di Compass Spa, ed in assenza di debito all'interno delle banche dati Crif e CR, presume che il debito sia stato estinto.

Agos Ducato Spa

La società, interpellata dalla scrivente, ha precisato con Pec del 25/07/2023 che il contratto di finanziamento n. 42331889 e la linea di credito n. *****5924 (630636592) risultano essere stati ceduti alla società New Banca Ifis Spa (allegato P7). Tale società nuovamente interpellata dalla scrivente, con i riferimenti del contratto di finanziamento, ha ribadito l'esistenza della sola linea di credito acquistata dalla società Agos Ducato Spa in data 22/12/2015 (allegato P8).

Da documentazione fornita dal debitore si evince un contratto di prestito personale datato 02.02.2010 per un importo di €. 30.000,00 da restituire in 60 rate mensili di €. 623,00 (allegato n. 41) e un atto di pignoramento datato 08/05/2019 da parte della Itacapital Srl, che in virtù di Decreto Ingiuntivo [REDACTED] emesso dal tribunale di Palermo, procede con il pignoramento di tutte le somme dovute per il recupero del proprio credito per un importo complessivo di €. **32.350,53** (allegato n. 42).

Dall'esame delle banche dati Crif e CR non risulta nessun debito inerente questo finanziamento.

Il ricorrente riceve recentemente un Atto di Precetto da ItaCapital Srl datato 29/09/2023 con il quale viene richiesta la somma complessiva di €. 21.476,73 a saldo del debito.

La scrivente, in assenza di precisazione del credito da parte di Agos, di Banca Ifis e dei legali Zurlo e Ornati operanti per conto del creditore e redattori dell'Atto di Precetto, include il debito di €. **21.476,76** indicato nell'Atto di Precetto ricevuto.

L'istante propone di ammettere il credito integralmente in chirografo.

Debiti verso soggetti istituzionali

INPS

L'INPS, interpellato dalla scrivente, ha risposto con pec datata 03/04/2023 che *“in riscontro alla richiesta si comunica che, sulla base delle verifiche effettuate dalla Direzione Provinciale, il sig. Milazzo risulta essere titolare di una pensione liquidata a carico del fondo lavoratori dello spettacolo di importo netto di €. 963,82 sulla quale grava una trattenuta obbligatoria per cessione quinto contratta con Prestitalia Spa per un importo di €. 349,00 fino a 04/2031. Inoltre, sulla medesima pensione è presente una trattenuta a titolo di pignoramento di importo pari ad €. 240,07 con scadenza presunta 12/2038 e a seguire altri pignoramenti in coda”* (allegato P1).

Comune di Palermo

L'Ente, interpellato dalla scrivente con PEC, ha risposto con Pec del 12/12/2023 (allegato P9) comunicando un debito tributario accertato a carico de sig. Milazzo Fabio di **€. 2.936,00** complessivi.

Agenzia delle Entrate Riscossione e Agenzia delle Entrate

L'Ente Agenzia delle Entrate Riscossione, interpellato dalla scrivente, ha risposto con PEC datata 13/06/2023.

La tabella seguente riporta l'elenco delle cartelle di pagamento incluse nell'estratto di ruolo inviato alla scrivente (allegato n. 24 e n. 25), con la indicazione dell'ente creditore, della tipologia di credito e dell'eventuale privilegio spettante.

Ente Riscossione	Numero cartella	Oggetto	Anno	Privilegio	Chirografo	Totale cartella
Comune di Bagheria	29620110012299258	Multa stradale	2007	500,00	287,96	787,96
Comune di Palermo	29620110047809284	Tassa smaltimento rifiuti	2010	261,00	139,94	400,94
Comune di Palermo	29620120004841146	Multa stradale	2010	712,50	652,71	1.365,21
Comune di Cefalù	29620120028909243	Multa stradale	2009	90,80	49,03	139,83
Comune di Palermo	29620120028909243	Tassa smaltimento rifiuti	2011	261,00	127,63	388,63
Comune di Monreale	29620120045821188	Multa stradale	2009	77,50	100,58	178,08
Comune di Cinisi	29620120076497040	Multa stradale	2009	77,50	56,40	133,90
Comune di Palermo	29620130016441360	Multa stradale	2010-2011	1.068,50	322,08	1.390,58
Comune di Palermo	29620130016441360	Tassa smaltimento rifiuti	2012	261,00	660,70	921,70
Comune di Roma	29620130051195662	Multa stradale	2008	427,50	595,77	1.023,27
Comune di Palermo	29620130056323000	Multa stradale	2012	399,00	244,65	643,65

Comune di Palermo	29620130056323101	Multa stradale	2011-2012	397,50	285,83	683,33
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620130088821846	IRPEF	2010	3.574,23	3.016,44	6.590,67
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620140007207049	IRPEF	2009	2.996,63	2.680,01	5.676,64
Comune di Palermo	29620150009228465	Multa stradale	2013	84,00	68,53	152,53
Comune di Palermo	29620150009228566	Multa stradale	2012-2013	944,00	683,15	1.627,15
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620150046825941	IRPEF+addiz. Regionale+addiz. comunale	2012	2.411,00	1.661,68	4.072,68
Comune di Palermo	29620160013413852	Multa stradale	2013-2014	7.132,50	3.734,72	10.867,22
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620160077645619	Canone Rai	2015	115,84	20,63	136,47
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620160077645619	IRPEF	2011	1.558,84	896,20	2.455,04
Comune di Palermo	29620160088913171	Multa stradale	2015	111,60	60,58	172,18
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620160088913272	IRPEF+addiz. Regionale	2013	2.827,00	1.166,82	3.993,82
Comune di Palermo	29620160088913272	Multa stradale	2015	1.328,00	257,45	1.585,45
Comune di Palermo	29620160088913272	Tassa smaltimento	2013	469,00	1.248,26	1.717,26
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620170043170805	IRPEF+addiz. Regionale+addiz.	2014	2.909,00	1.817,69	4.726,69
Comune di Palermo	29620180016292063	Multa stradale	2015-2016	1.095,00	532,99	1.627,99
Comune di Palermo	29620180016292467	Multa stradale	2015-2016	2.104,00	1.015,83	3.119,83
Comune di Cinisi	29620180045412080	Multa stradale	2014	84,00	104,34	188,34
Comune di Palermo	29620180052790220	Multa stradale	2017	1.026,00	439,18	1.465,18
Comune di Palermo	29620190003578340	Multa stradale	2017	100,00	59,86	159,86
Comune di Palermo	29620190028025111	Tassa smaltimento rifiuti	2014-2015	866,00	286,00	1.152,00
Comune di Palermo	29620190028025111	Multa stradale	2017-2018	1.152,00	498,16	1.650,16
Comune di Genova	29620190059038078	Multa stradale	2017	84,50	63,89	148,39
Comune di Genova	29620200002648121	Multa stradale	2017	163,00	105,45	268,45
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620200052474685	IRPEF	2015	737,00	330,78	1.067,78
Comune di Palermo	29620200052474685	Multa stradale	2018	776,00	211,18	987,18
Comune di Palermo	29620200052474685	Tassa smaltimento rifiuti	2016	768,00	249,00	1.017,00
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620200052474685	Bollo auto	2017	154,00	53,90	207,90
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620200052474685	Bollo auto	2017	112,00	330,70	442,70
Prefettura di Palermo	29620200093114069	Multa stradale	2016	325,50	273,56	599,06
Agenzia delle Entrate Riscossione	29620200093114170	Tassa registro	2017	298,00	147,36	445,36
Prefettura di Palermo	29620210064454684	Multa stradale	2017	84,50	82,38	166,88
Comune di Palermo	29620210064454987	Multa stradale	2018-2019	1.323,00	421,43	1.744,43

Prefettura di Palermo	29620210073918044	Multa stradale	2017	84,50	69,34	153,84
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620210093848348	Bollo auto	2018	154,00	52,36	206,36
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620210093848348	Bollo auto	2018	112,00	39,20	151,20
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620210093848348	Bollo auto	2018	118,80	87,74	206,54
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620210117260488	Bollo auto	2016	154,00	77,71	231,71
Comune di Palermo	29620220027377183	Multa stradale	2020	4.004,50	888,63	4.893,13
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620220046172988	Bollo auto	2019	112,00	39,20	151,20
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	29620220046172988	Bollo auto	2019	118,80	48,64	167,44
Comune di Palermo	29620220066760764	Tassa smaltimento rifiuti	2017	840,00	283,46	1.123,46
Agenzia delle Entrate Riscossione	09720160061654920	Tassa registro	2010	204,00	161,75	365,75
Agenzia delle Entrate Riscossione	09720170010205881	Tassa registro	2011 - 2012	408,00	293,11	701,11
Agenzia delle Entrate Riscossione	09720170248171150	Tassa registro	2013	204,00	135,74	339,74
				48.762,54	28.218,31	76.980,85

L'Ente Agenzia delle Entrate, interpellato dalla scrivente, ha risposto con PEC datata 13/06/2023 comunicando gli importi di AdE iscritti a ruolo e ancora da iscrivere (allegati n. 26 n. 27). Nella seguente tabella si evidenziano gli importi non presenti negli estratti di ruolo, pertanto non ancora conteggiati nella tabella di Riscossione

Ente Riscossione	Numero cartella	Oggetto	Anno	Privilegio	Chirografo	Totale cartella
Agenzia delle Entrate	29620160025262456	Non evidenziato	2015	136,47	-	136,47
Agenzia delle Entrate	29620160025262456	Non evidenziato	2015	2.248,70	-	2.248,70
				2.385,17	-	2.385,17

Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Economia

L'Ente Regione Siciliana, interpellato dalla scrivente con PEC ha risposto con PEC datata 24/03/2023 comunicando gli importi di Regione Siciliana iscritti a ruolo e ancora da iscrivere (allegati n. 17 n. 18 e n. 19).

La tabella seguente riporta l'elenco delle visure tributarie non presenti negli estratti di ruolo, pertanto non ancora conteggiate nella tabella Riscossione, con la indicazione dell'ente creditore, della tipologia di credito e dell'eventuale privilegio spettante.

Ente	Numero cartella	Oggetto	Anno	Privilegio	Chirografo	Totale cartella
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2016	112,00	9,89	121,89
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2020	112,00	40,32	152,32
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2021	112,00	8,28	120,28
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2022	112,00	7,35	119,35
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2023	112,00	2,67	114,67
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2017	118,80	10,18	128,98
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2020	118,80	40,39	159,19
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2021	118,80	7,93	126,73
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2022	118,80	6,19	124,99
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	Bollo auto	2023	118,80	-	118,80
				1.154,00	133,20	1.287,20

La tabella seguente riepiloga i debiti suddivisi secondo ente creditore e grado di privilegio.

Creditore	Privilegio	Chirografo	Totale
Agenzia delle Entrate	2.385,17	-	2.385,17
Agenzia delle Entrate Riscossione	48.762,54	28.218,31	76.980,85
Comune di Palermo	2.936,00	-	2.936,00
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	1.154,00	133,20	1.287,20
Totale	55.237,71	28.351,51	83.589,22

Si precisa che, oltre ai debiti riportati nell'estratto di ruolo di Riscossione Sicilia è stata riscontrata la presenza di ulteriori tredici richieste di pagamento dell'Agenzia delle Entrate (allegati n. 26 e n. 27) e di altre diciotto richieste di pagamento indicate nell'elenco dei carichi pendenti prodotto dalla Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell'Economia (allegati n. 17 n. 18 e n. 19). Delle richieste di Agenzia delle Entrate undici erano già iscritte a ruolo a Riscossione e due sono state riportate nelle tabelle redatte dalla scrivente. Delle richieste di Regione Sicilia otto erano già iscritte a ruolo a Riscossione e dieci sono state riportate nelle tabelle redatte dalla scrivente.

Di tali cartelle la scrivente ne ha chiesto copia ad Agenzia delle Entrate Riscossione Sicilia SpA, alla Regione Siciliana e ad Agenzia delle Entrate SpA. Riscossione Sicilia ha inviato un estratto di ruolo ed ha indicato che le stesse riportano saldo pari a €. 76.980,85 (compresi €. 1.447,33 di

importi che riguardano bolli auto già segnalati dalla Regione Sicilia); l’Agenzia delle Entrate ha inviato un prospetto elenco partite ed una iscrizione a ruolo che riportano un saldo pari a €. 25.857,40 (allegato n. 26) ma da controllo effettuato sul numero delle cartelle elencate, quasi tutte corrispondevano con le cartelle iscritte a Riscossione, pertanto sono state inserite solamente le due richieste di pagamento non presenti nelle cartelle riscossioni per un saldo pari a €. 2.385,17; la Regione Siciliana ha riportato la richiesta di pagamento della tassa automobilistica regionale per i periodi tributari 2016/2023 ma alcuni bolli sono state già iscritti a ruolo. Pertanto il debito non iscritto a ruolo ma dovuto riporta un saldo pari a €. 1.287,20.

Inoltre, così come dichiarato nell’autocertificazione rilasciata dal debitore (allegato n. A1), non vi sono contenziosi pendenti presso le Commissioni Tributarie Provinciali Regionali.

Debiti verso i professionisti che assistono il debitore nella predisposizione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Procuratore legale - Avv. Calogera Gammacurta

Il compenso pattuito per l’assistenza legale prestata dall’avv. Calogera Gammacurta, così come indicato nella proposta, ammonta a €. 2.752,80 comprensivo degli oneri di legge (allegato n. N4). La scrivente ritiene opportuno inserire tra i compensi privilegiati quelli dei professionisti che assistono il debitore, vista l’affinità con l’opera prestata in funzione delle domande di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione.

Pertanto, il credito si ritiene ammissibile per il 70% in privilegio.

Debiti verso OCC ODCEC Gestore della Crisi – Dott.ssa Francesca Gagliano

Il compenso per le funzioni di OCC, pattuito con il debitore ed indicato nella proposta ammonta a € 4.500,00 oltre IVA (cfr. preventivo accettato, allegato n. N3).

Il credito gode della prededuzione piena ai sensi dell’art. 6, c. 1, lett. a del D.lgs. 14/2019.

Sulla base degli accertamenti compiuti la situazione debitoria del sig. Milazzo è riassunta nella seguente tabella.

Debiti			
Creditore	Credito	Data aggiornamento saldo	Saldo Debitore
OCC ODCEC – Gestore della Crisi Dott.ssa Francesca Gagliano	Compenso per le funzioni di Gestore della Crisi + OCC ODCEC	04/05/2023	5.490,00
Avv. Calogera Gammacurta	Compenso per il procuratore legale	04/05/2023	2.752,80
Prestitalia Spa	Cessione del quinto - Contratto n. 4900191297	04/04/2023	26.522,30
Ifis NPL Investing Spa	Credito ceduto da Bipielle Ducato Spa - Carta di credito contratto n. 54649102063655924	23/03/2023	7.757,23
Ifis NPL Investing Spa	Credito ceduto da Barclays Bank PLC - Carta di credito contratto n. 1104903359101	23/03/2023	10.625,43
Tiberius SPV Srl	Credito ceduto da Unicredit Spa – Carta di Credito - Contratto n. 0080114510	31/03/2023	7.786,15
Aragorn NPL Investing Srl	Credito ceduto da Credito Siciliano Spa	13/11/2023	43.577,33
Fides Spa	Fatture Enel Energia – Energia Elettrica e Gas – circolarizzazione assente	27/09/2022	508,11
American Express SEL	Carta Gold Credit	21/06/2023	5.529,43
Compass Spa	Prestito Personale contratto n. 10484680 – circolarizzazione assente	nessuna risposta – non presente in Crif e CR	-
Itacapital ex Agos Spa	Prestito Personale contratto n. 42331889 – circolarizzazione assente	29/09/2023	21.476,73
Riscossione Sicilia	Ruolo	13/06/2023	76.980,85
Comune di Palermo	Ente	12/12/2023	2.936,00
Agenzia delle Entrate	Ente	13/06/2023	2.385,17
Regione Sicilia -Assessorato all'Economia	Ente	24/03/2023	1.287,20
Totale			215.614,73

Proposta

Il debitore ha presentato una proposta con la quale intende beneficiare dello strumento della Procedura di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 CCII.

Come precisato nel paragrafo precedente i debiti sono differenziati tra prededucibili, privilegiati e chirografari

La proposta prevede il pagamento

- dei crediti prededucibili nella misura del 100%;
- dei crediti assistiti da privilegio per i professionisti nella misura del 70%
- dei crediti assistiti da privilegio nella misura del 70% per la parte che riguarda le imposte e le tasse;
- dei crediti assistiti da privilegio generale nella stessa misura dei crediti in chirografo per la parte che riguarda gli oneri e le spese;
- dei crediti chirografari nella misura del 3%.

La tabella seguente riporta la proposta con l'indicazione della situazione debitoria.

Debiti							
Creditore	Credito	Data aggiornamento saldo	Prededuazione 100%	Privilegio 70%	Privilegio 70%	Chirografo 3%	Totale
OCC ODCEC – Gestore della Crisi Dott.ssa Francesca Gagliano	Compenso per le funzioni di Gestore della Crisi + OCC ODCEC	04/05/2023	5.490,00	-	-	-	5.490,00
Avv. Calogera Gammacurta	Compenso per il procuratore legale	04/05/2023	-	2.752,80	-	-	1.926,96
Prestitalia Spa	Cessione del quinto - Contratto n. 4900191297	04/04/2023	-	-	-	26.522,30	795,67
Ifis NPL Investing Spa	Credito ceduto da Bipielle Ducato Spa - Carta di credito contratto n. 54649102063655924	23/03/2023	-	-	-	7.757,23	232,72
Ifis NPL Investing Spa	Credito ceduto da Barclays Bank PLC - Carta di credito contratto n. 1104903359101	23/03/2023	-	-	-	10.625,43	318,76
Tiberius SPV Srl	Credito ceduto da Unicredit Spa – Carta di Credito - Contratto n. 0080114510	31/03/2023	-	-	-	7.786,15	233,58
Aragorn NPL Investing Srl	Credito ceduto da Credito Siciliano Spa	13/11/2023	-	-	-	43.577,33	1.307,32

Fides Spa	Fatture Enel Energia – Energia Elettrica e Gas – circolarizzazione assente	27/09/2022	-	-	-	508,11	15,24
American Express	Carta Gold Credit	21/06/2023	-	-	-	5.529,43	165,88
Compass Spa	Prestito Personale contratto n. 10484680 – circolarizzazione assente	nessuna risposta – non presente in Crif e CR	-	-	-	nessuna risposta – non presente in Crif e CR	-
ItaCapital ex Agos Spa	Prestito Personale contratto n. 42331889 – circolarizzazione assente	29/09/2023	-	-	-	21.476,73	644,30
Riscossione Sicilia	Ruolo	13/06/2023	-	-	48.762,54	28.218,31	34.980,33
Comune di Palermo	Ente	12/12/2023	-	-	2.936,00	-	2.055,20
Agenzia delle Entrate	Ente	13/06/2023	-	-	2.385,17	-	1.669,62
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	Ente	24/03/2023	-	-	1.154,00	133,20	811,80
Totale			5.490,00	2.752,80	55.237,71	152.134,22	50.647,38

Il debitore effettuerà il pagamento dei debiti in 114 rate mensili complessivi secondo la tabella seguente, delle quali le prime 18 rate da €. 412,05 e le successive 100 rate da €. 432,30 ciascuna.

N. Rata	OCC-ODCEC /Dott.ssa F.sca Gagliano	Avv. Calogera Gammacurta	Totale
1	€ 412,05	-	€ 412,05
2	€ 412,05	-	€ 412,05
3	€ 412,05	-	€ 412,05
4	€ 412,05	-	€ 412,05
5	€ 412,05	-	€ 412,05
6	€ 412,05	-	€ 412,05
7	€ 412,05	-	€ 412,05
8	€ 412,05	-	€ 412,05
9	€ 412,05	-	€ 412,05
10	€ 412,05	-	€ 412,05
11	€ 412,05	-	€ 412,05
12	€ 412,05	-	€ 412,05
13	€ 412,05	-	€ 412,05
14	€ 133,35	€ 278,70	€ 412,05
15	-	€ 412,05	€ 412,05
16	-	€ 412,05	€ 412,05
17	-	€ 412,05	€ 412,05
18	-	€ 412,05	€ 412,05
Totale	€ 5.490,00	€ 1.926,96	€ 7.416,96

74	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
75	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
76	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
77	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
78	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
79	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
80	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
81	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
82	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
83	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
84	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
85	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
86	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
87	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
88	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
89	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
90	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
91	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
92	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
93	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
94	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
95	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
96	-	-	-	-	-	-	€ 432,30	-	-	-	-	-	-	-	€ 432,30
	€ 795,67	€ 232,72	€ 318,76	€ 233,58	€ 1.307,32	€ 15,24	€ 34.133,78	€ 846,55	€ 807,80	€ 4,00	€ 2.055,20	€ 1.669,62	€ 165,88	€ 644,30	

Giudizio sulla sostenibilità della proposta

Per valutare la sostenibilità finanziaria è necessario considerare i redditi e le spese del nucleo familiare.

Il nucleo familiare del debitore è composto da egli stesso e la moglie (il figlio vive con loro ma non è più a carico); pertanto il reddito mensile disponibile del sig. Milazzo, al lordo della tredicesima, ammonta a ██████████ (CU 2023 redditi 2022).

Dal reddito lordo disponibile vanno detratti:

1) Affitto dell'abitazione per un importo mensile di €. 725,00 (allegato n. 10 e n. A2 elenco spese)

2) Spese per consumi

La stima delle spese per il sostentamento del proprio nucleo familiare viene effettuata utilizzando i dati rilevati dall'Istat, nel 2021, per nuclei familiari composti da due persone, con le seguenti precisazioni:

- le spese sanitarie sono rideterminate utilizzando i dati della certificazione elenco spese firmata dal ricorrente (allegato n. A2), ammontanti a €. 600,00 annuali, pari a € 50,00 mensili (in c.t. € 50,00);
- le spese per trasporti sono rideterminate secondo il dato dichiarato nell'elenco spese (allegato n. A2) come segue:

○ Quota mensile assicurazione e bollo auto	€ 39,16
○ Quota mensile carburante auto	€ 100,00
○ Quota mensile stimata manutenzione auto	<u>€ 25,00</u>
Totale	€ 164,16 (in c.t. € 164,00)

- non si includono le spese per la manutenzione straordinaria dell'abitazione e per i mobili e articoli per la casa in quanto il debitore è in affitto con la moglie Scalia Angela; si includono invece gli altri costi legati all'abitazione in quanto il debitore concorre al pagamento delle utenze e delle spese ordinarie;

La tabella riporta le spese mensili rilevate dall'Istat e calcolate dalla scrivente tenendo conto anche del prospetto spese fornito dal debitore (allegato n. A2)

Spese sostenute dal nucleo familiare		
Spese	Importo	Dato ISTAT 2021
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	471,08	471,08
Pane e cereali	74,46	74,46
Carni	100,09	100,09
Pesci e prodotti ittici	44,07	44,07
Latte, formaggi e uova	59,74	59,74
Oli e grassi	15,48	15,48
Frutta	46,24	46,24
Vegetali	65,78	65,78
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	17,93	17,93
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	11,16	11,16
Caffè, tè e cacao	15,46	15,46
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	20,67	20,67
Non alimentare	1.304,24	1.979,44
Bevande alcoliche e tabacchi	-	46,62
Abbigliamento e calzature	81,17	81,17
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	247,07	951,56
di cui Manutenzioni straordinarie	-	35,72
di cui Affitti figurativi (condominio)	725,00	630,05
Mobili, articoli e servizi per la casa	-	108,35
Servizi sanitari e spese per la salute	50,00	137,05
Trasporti	164,00	234,92
Comunicazioni	37,00	52,99
Ricreazione, spettacoli e cultura		96,03
Istruzione		4,92
Servizi ricettivi e di ristorazione		89,63
Altri beni e servizi**		176,22
Totale spese	1.775,32	2.450,51

La quota di reddito disponibile stimata per l'esecuzione del piano ammonta a:

Reddito disponibile	
Descrizione	Importo
Reddito mensile	2.190,48
Spese per consumi	1.775,32
Reddito mensile disponibile	415,16 in c.t. € 432,93

Per quanto concerne la sostenibilità nel tempo del piano, si evidenzia che l'aspettativa di vita del debitore, che a oggi ha 68 anni, è stimata dall'Istat in 14 anni ed è pertanto superiore alla durata del piano (meno di 10 anni).

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, c. 2, lett. a, D.lgs. 14/2019)

Di seguito vi è una breve spiegazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; la ricostruzione si è basata su quanto riferito dal debitore, sui documenti forniti dallo stesso e sulle risposte dei creditori.

Fatta questa precisazione si passa ad esporre la situazione finanziaria del debitore.

Nel Gennaio 1984 il sig. Milazzo inizia il rapporto di lavoro quale artista del coro fondazione teatro Massimo di Palermo e vive con la famiglia una vita regolare. In base alle esigenze familiari ha contratto dei finanziamenti sempre onorati regolarmente, come le rate della macchina, il rinnovo della mobilia e varie esigenze che nella vita familiare possono verificarsi.

Nel 2005 il suocero del sig. Milazzo, [REDACTED] si trasferisce presso l'abitazione del ricorrente e vi rimane fino al decesso avvenuto nel Novembre 2013. Nel frattempo il ricorrente, il 15/12/2007 ha un [REDACTED] che sconvolge la propria vita e quella familiare. [REDACTED]

[REDACTED] e l'ambiente di lavoro non lo aiuta a superare questo disagio. Perde il controllo della propria vita, [REDACTED]

[REDACTED] e nel Dicembre 2010 dopo essere stato osteggiato dal datore di lavoro, riceve la proposta di esodo ed accetta. In quel periodo percepisce un assegno ordinario di invalidità che nel Dicembre 2016 si trasforma in pensione di vecchiaia, ma si ritrova nel frattempo con un reddito notevolmente ridotto ed i debiti in essere da pagare, con i creditori che lo tormentano; non riesce ad ottemperare agli impegni presi

[REDACTED] sia perché si ritrova con una riduzione di circa €. 20.000,00 del reddito percepito prima di lasciare prematuramente il lavoro ed una famiglia composta, in quel periodo, da 4 persone con i figli che studiano. Ma i creditori, appena il ricorrente matura i requisiti per la pensione nel 2016 e finalmente percepisce una pensione da lavoro, procedono per il recupero del credito e nel 2017 la pensione viene pignorata.

La situazione finanziaria del debitore diviene insostenibile; infatti, quest'ultimo, oltre ad essere gravato dagli impegni familiari, si trova a dover rimborsare finanziamenti che a seguito di ritardi di pagamento, sono lievitati notevolmente.

Sulla base di quanto esposto si può affermare che il debitore abbia contratto i finanziamenti ritenendo di poterli onorare, salvo poi trovarsi in una situazione difficile da gestire a seguito dei [REDACTED] e dalla perdita di un reddito cospicuo sostituito da un'entrata ridotta rispetto alla precedente. A [REDACTED] e con il successivo scoppio economico non è più stato più in grado di gestire le proprie finanze.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68, c. 2, lett. b, D.lgs. 14/2019)

In ordine dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte si è già fatto cenno nel paragrafo precedente.

In particolare, è stato evidenziato che a seguito dell'ictus subito nel 2007 il sig. Milazzo ha avuto ripercussioni non solo di salute ma anche lavorative. [REDACTED]

[REDACTED] da impedirgli di svolgere il proprio lavoro tranquillamente, tanto da essergli riconosciuta una invalidità al 75% e di essere invitato dal datore di lavoro a lasciare il posto di lavoro, con conseguente riduzione notevole del reddito percepito.

Le difficoltà risultano palesi se si considera un reddito da lavoro di circa €. 50.000,00, rapportato ad un "reddito" successivo all'invalidità di circa €. 30.000,00 che comporta una notevole differenza di entrate in capo alla famiglia.

Risulta quindi evidente come la situazione del debitore sia divenuta insostenibile ed egli non sia stato più in grado di onorare alcuni dei finanziamenti in essere sia per [REDACTED] che per una difficoltà nel gestire le proprie finanze. Ciò è valido anche oggi tenendo conto che tali ritardi hanno causato un aumento esponenziale dei debiti. Attualmente sono in regolare pagamento:

- la rata della cessione del quinto concessa da Prestitalia di € 349,00;
- la rata del pignoramento della pensione di € 240,09 (Inps comunica che a seguire del pignoramento in corso ce ne sono altri);
- risultano sospesi le rate delle carte di credito richieste prima dell'evento che ha causato il ritardo dei pagamenti
- risulta un atto di pignoramento di Italcapital ex Agos

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta (art. 68, c. 2, lett. c, D.lgs. 14/2019)

Dai riscontri effettuati è emerso che la documentazione prodotta dal debitore risulta essere completa per quanto possibile.

Indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68, c. 2, lett. d, D.lgs. 14/2019)

I costi della procedura sono costituiti dal compenso dell'ODCEC, del Gestore della Crisi e del procuratore legale e sono riportati nel paragrafo relativo alla situazione debitoria.

Verifica se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore (art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019)

Di seguito vengono esaminati i prestiti concessi al debitore, ad oggi non ancora rimborsati, al fine valutare il comportamento tenuto dal soggetto finanziatore.

Anno 2004 – Carta di Credito Bipielle Ducato Spa (ceduta a Ifis NPL Investing Spa)

In data 02/07/2004 viene stipulato, con Bipielle Ducato SpA, una linea di credito con carta di credito con un fido di €. 1.500,00, da rimborsare con rate da €. 100,00 (allegato n. 28).

Trattandosi di linea di credito ed in riferimento ad un periodo in cui il sig. Milazzo aveva un buon reddito e nessun problema economico, è probabile che l'ente finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio.

Anno 2004 – Carta di Credito Barclays Bank PLC (ceduta a Ifis NPL Investing Spa)

in data 11/11/2004 viene stipulato, con Barclays Bank PLC, una linea di credito con carta di credito (allegato n. 30).

Trattandosi di linea di credito ed in riferimento ad un periodo in cui il sig. Milazzo aveva un buon reddito e nessun problema economico, è probabile che l'ente finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio.

Data Imprecisata – Carta di Credito Unicredit Spa (ceduta a Tiberius SPV Srl)

in data imprecisata viene stipulato un contratto di carta di credito n. 0080114510 con Unicredit. Il 13/04/2016 la Tiberius SPV Srl acquista il credito da Unicredit, pertanto il debito è sorto in data antecedente, nel periodo in cui il sig. Milazzo era in invalidità oppure non aveva problemi economici (allegato n. P3)

Trattandosi di linea di credito ed in riferimento ad un periodo non precisato, non è stato possibile valutare se l'ente finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio.

Anno 2010 – Agos Spa

il data Febbraio 2010 viene stipulato un finanziamento con Agos Ducato Spa di €. 30.000,00 da rimborsare in 60 mesi con rate di €. 623,00 mensili, acquisito da Ifis Banca Spa e successivamente passato presumibilmente ad Itacapital.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto dai coniugi e 2 figli;
- si tiene conto del reddito netto del debitore, pari a € 37.908,00 (€ 53.716,00 - € 14.857,00 - € 740,00 - € 211,00), indicato nel modello PF 2010 relativo all'anno precedente (allegato n. C4);
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:
 - rata carta Bipielle Ducato concessa nel 2004 (sollecito di pagamento)
 - rata carta Barclays concessa nel 2004 (pignoramento in coda)
 - rata della carta Unicredit concessa precedentemente il 2016 (pignoramento in coda)

Poiché le carte di credito prevedono una rata variabile in base all'utilizzo, nella valutazione del merito creditizio non si possono considerare le eventuali rate in corso.

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio del debitore			
Debitore			Milazzo Fabio
Ente finanziatore			Agos Ducato Spa
Tipologia			Prestito Personale
Data di finanziamento			Febbraio 2010
Rata rimborso			623,00
Reddito annuo dichiarato			37.908,00
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			3.159,00

Anno di erogazione del finanziamento	2010		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	445,82		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	4	2,46	
Presenza di figli disabili (Milazzo 75%)	Si	0,50	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	No	0	
Presenza di figli < 3 anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,96	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	-	-	1.319,64
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)			non disponibile
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)			1.839,36
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			SI

Anno 2012 – Aragorn NPL 2018 Srl (precedente Credito Siciliano Spa)

il data Giugno 2012 viene stipulato un finanziamento con Credito Siciliano detto “Fido Famiglia” di €. 40.000,00 da rimborsare in 84 mesi con rate di €. 674,43 mensili, acquisito si presume da Aragon NPL 2018 Srl poiché la Aragorn ha acquisito il Credito Siciliano. Inoltre l’atto di pignoramento evidenzia un importo che a seguito di pagamento tramite trattenute della pensione, potrebbe essere ridotto all’importo richiesto nella CR.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall’art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto dai coniugi e 2 figli;
- si tiene conto del reddito netto del debitore, pari a € 25.252,00 (€ 30.957,00 - € 5.046,00 - € 535,00 - € 124,00), indicato nel modello PF 2012 relativo all’anno precedente (allegato n. C5);
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:
 - rata carta Bipielle Ducato concessa nel 2004 (sollecito di pagamento)
 - rata carta Barclays concessa nel 2004 (pignoramento in coda)
 - rata della carta Unicredit concessa precedentemente il 2016 (pignoramento in coda)
 - rata del finanziamento Agos di €. 623,00
 - rata del finanziamento Compass di €. 399,58

Poiché le carte di credito prevedono una rata variabile in base all'utilizzo, nella valutazione del merito creditizio non si possono considerare le eventuali rate in corso.

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio del debitore			
Debitore			Milazzo Fabio
Ente finanziatore			Credito Siciliano Spa
Tipologia			Fido Famiglia Rateale
Data di finanziamento			Giugno 2012
Rata rimborso			674,43
Reddito annuo dichiarato			25.252,00
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			
			2.104,33
Anno di erogazione del finanziamento	2012		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	464,75		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	4	2,46	
Presenza di figli disabili (Milazzo 75%)	Si	0,50	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	No	0	
Presenza di figli < 3 anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,96	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	-	-	
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)			
			1.022,58
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)			-294,21
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO

Anno 2021 – CQP Prestitalia SpA

In data Aprile 2021 viene stipulato, con Prestitalia SpA, un finanziamento n. 4900191297 decorrenza 01/05/2021, erogato per l'importo complessivo non rilevabile in assenza di contratto, da rimborsare in 120 rate di € 349,00 ciascuna, per complessivi € 41.880,00, mediante cessione del quinto della pensione.

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto dai coniugi;
- si tiene conto del reddito netto del debitore, pari a € 24.661,00 (€ 30.976,00 - € 5.612,00 - € 381,00 - € 248,00 - € 74,00), indicato nel modello 730/2020 relativo all'anno precedente (allegato n. 8);
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:
 - rata carta Bipielle Ducato concessa nel 2004 (sollecito di pagamento)
 - rata carta Barclays concessa nel 2004 (pignoramento in coda)
 - rata della carta Unicredit concessa precedentemente il 2016 (pignoramento in coda)
 - rata del finanziamento Credito Siciliano SpA (poi Aragorn NPL 2018 Srl) concesso nel 2012 (pignoramento in corso)
 - rata del finanziamento Agos Spa (poi Itacapital Spa) concesso nel 2010 (pignoramento in coda)

Poiché le carte di credito prevedono una rata variabile in base all'utilizzo ed alla data del finanziamento erano già al recupero crediti e poiché il finanziamento con Credito Siciliano e con Agos sono anch'essi al recupero crediti, nella valutazione del merito creditizio non si possono considerare le eventuali rate in corso in assenza di ritardi di pagamento.

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore sembrerebbe abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio del debitore			
Debitore			Milazzo Fabio
Ente finanziatore			Prestitalia Spa
Tipologia			CQP
Data di finanziamento			Aprile 2021
Rata rimborso			349,00
Reddito annuo dichiarato			24.661,00
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			
			2.055,08
Anno di erogazione del finanziamento	2021		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	498,64		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	2	1,57	
Presenza di figli disabili (Milazzo 75%)	Si	0,50	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	No	0	
Presenza di figli < 3 anni	No	0	

Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,07	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	-	-	1.032,18
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)			non disponibile
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)			1.022,90
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			SI*

*occorre precisare in merito, che alla data della richiesta della cessione, il soggetto era già parecchio indebitato, in quanto nella propria storia creditizia erano presenti n. 1 sollecito di pagamento (Agos), n. 2 Decreti Ingiuntivi che sarebbero divenuti successivamente Pignoramenti presso Terzi (Barclays e Unicredit), un Pignoramento presso Terzi in coda (Agos) ed un Pignoramento presso Terzi in corso (Credito Siciliano). Alla luce di queste premesse, il soggetto finanziatore nel concedere il finanziamento, avrebbe dovuto considerare la storia pregressa di debiti arretrati e già presentati al recupero crediti e comprendere che il soggetto finanziato chiedeva il finanziamento per ovvie ragioni di necessità che probabilmente lo avrebbero portato ad una situazione debitoria peggiorativa e di non facile gestione.

Pertanto, Sulla base di quanto esposto si può affermare che alcuni istituti di credito, applicando i parametri previsti dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019, non hanno correttamente valutato il merito creditizio del debitore.

Giudizio probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. 4, D.lgs. 14/2019)

In questa sede la scrivente è chiamata a verificare che *“i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione”*.

La tabella seguente riporta l'elenco dei debiti muniti da privilegio, pegno o ipoteca:

Creditore	Pegno o Ipoteca	Privilegio
Agenzia delle Entrate	-	2.385,17
Comune di Palermo	-	2.936,00
Riscossione Sicilia	-	48.762,54
Regione Sicilia - Assessorato all'Economia	-	1.154,00
Totale		55.237,71

I beni liquidabili, il cui ricavato verrebbe utilizzato per il pagamento dei debiti sopra indicati sono costituiti da:

- un conto Superflash PayPass, acceso presso Banca Intesa SanPaolo SpA, avente un saldo creditore al 27/04/2023 di €. 1.426,78;
- un conto PostePay Evolution, acceso presso Poste Italiane SpA, avente un saldo creditore al 26/04/2023 di €. 376,61;
- automobile Lancia Y 44 kw, targato BX181RY, immatricolata in data 28/09/2001 e acquistata dal debitore in data 28/06/2017 per € 750,00, il cui valore oggi è praticamente nullo e per praticità si stima in € 500,00;

Pertanto, il valore massimo ricavabile dalla liquidazione del patrimonio mobiliare è pari a €. 2.303,39

Occorre evidenziare che il signor Milazzo non possiede nessun immobile, pertanto come beni liquidabili può mettere a disposizione solamente le vecchie auto e parte di ciò che percepisce dalla pensione.

L'eventuale liquidazione dei beni mobili, non viene presa in considerazione in quanto riuscirebbe a coprire appena il 4,17% dei debiti privilegiati sopra elencati, che verranno soddisfatti al 70% nel piano di ristrutturazione proposto.

Inoltre nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, con riferimento ai crediti chirografari, occorre effettuare una valutazione relativa all'attività per la sua realizzazione, considerando il margine di soddisfacimento, i tempi ed i costi della procedura esecutiva.

Il Piano di Ristrutturazione infatti prevede il pagamento nella misura del 70% dei debiti muniti di privilegio generale, per la parte riguardante le imposte e tasse, e tiene conto anche del pagamento della parte residua riguardante gli oneri e le spese legate ai debiti con privilegio, considerati

chirografi, e degli ulteriori debiti chirografi nella misura del 3,00%.

Sulla base di quanto esposto si può affermare che il piano assicura il pagamento dei debiti muniti di privilegio, senza la necessità di liquidazione dei beni mobili posseduti dal sig. Milazzo.

Atti in frode ai creditori (art. 67, c. 2, lett. c, del D.lgs. 14/2019)

L'art. 67, c. 2, lett. c, del D.lgs. 14/2019 prevede che unitamente alla proposta il debitore deposita gli eventuali atti dispositivi intervenuti nell'ultimo quinquennio.

Dall'esame dei documenti non risulta alcun atto registrato presso l'Ufficio del Registro negli ultimi cinque anni, come dichiarato dal sig. Milazzo Fabio (allegato A1).

Attestazioni

Al termine della relazione la scrivente

ATTESTA

- La veridicità dei dati contenuti nella proposta;
- La fattibilità del piano in quanto fondato su ipotesi realistiche e modalità attuative pragmatiche cosicché i risultati previsti debbono ritenersi ragionevolmente conseguibili;
- che il piano assicura il pagamento dei debiti muniti di privilegio, pegno o ipoteca in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione.

Palermo, 19/12/2023

Dott.ssa Francesca Gagliano

Allegati

1. Allegato n. 1 Documento e TS Milazzo
2. Allegato n. 2 Certificato Famiglia e Residenza
3. Allegato n. 3 Certificato Carichi Pendenti e Casellario Giudiziale
4. Allegato n. 4 Cedolini Pensione Dicembre 22 Maggio 23
5. Allegato n. 5 CU 2023 (redditi 2022)
6. Allegato n. 6 Modello 730 e CU 2022 (redditi 2021)
7. Allegato n. 7 Modello 730 e CU 2021 (redditi 2020)
8. Allegato n. 8 Modello 730 e CU 2020 (redditi 2019)
9. Allegato n. 9 Modello 730 e CU 2019 (redditi 2018)
10. Allegato n. 10 Contratto di Locazione
11. Allegato n. 11 [REDACTED] al 75%
12. Allegato n. 12 Visura Catastale
13. Allegato n. 13 ACI PRA
14. Allegato n. 14 Demolizione Auto Punto
15. Allegato n. 15 Rendiconto Superflash Intesa SanPaolo
16. Allegato n. 16 Spese Familiari
17. Allegato n. 17 Bolli Auto Targa [REDACTED]
18. Allegato n. 18 Bolli Auto Targa [REDACTED]
19. Allegato n. 19 Bolli Auto Targa [REDACTED]
20. Allegato n. 20 Visura Protesti Milazzo
21. Allegato n. 21 DI + esecutorietà + formula esecutiva Tiberius
22. Allegato n. 22 Atto di Precetto Tiberius
23. Allegato n. 23 Atto di Pignoramento Tiberius
24. Allegato n. 24 Risposta AdER
25. Allegato n. 25 Elenco Cartelle AdER
26. Allegato n. 26 Risposta AdE
27. Allegato n. 27 Elenco Partite AdE
28. Allegato n. 28 Contratto BPL Ducato (Ifis)
29. Allegato n. 29 Cessione del Credito Agos a Ifis
30. Allegato n. 30 Contratto Barclays (Ifis)
31. Allegato n. 31 Cessione del Credito Barclays a Ifis
32. Allegato n. 32 Atto di Pignoramento Ifis
33. Allegato n. 33 Precisazione del Credito Ifis

34. Allegato n. 34 CE Prestitalia
35. Allegato n. 35 Precisazione del Credito Prestitalia
36. Allegato n. 36 Debito Fides (Enel Energia)
37. Allegato n. 37 Crif
38. Allegato n. 38 CR
39. Allegato n. 39 CAI
40. Allegato n. 40 Atto di Pignoramento Credito Siciliano
41. Allegato n. 41 Contratto Agos
42. Allegato n. 42 Atto di Pignoramento ItaCapital ex Agos
43. Allegato n. 43 Contratto Compass
44. Allegato n. 44 Fido Famiglia Credito Siciliano
45. Allegato n. 45 Atto di Precetto ItaCapital
46. Allegato n. 46 Risposta Aragorn (Credito Siciliano)
47. Allegato n. A1 Autocertificazione firmata
48. Allegato n. A2 Elenco Spese firmato
49. Allegato n. C1 Modello 730/2008 (redditi 2007)
50. Allegato n. C2 Modello 730/2009 (redditi 2008)
51. Allegato n. C3 Modello PF 2010 (redditi 2009)
52. Allegato n. C4 Modello PF 2011 (redditi 2010)
53. Allegato n. C5 Modello PF 2012 (redditi 2011)
54. Allegato n. N1 Nomina Gestore della Crisi
55. Allegato n. N2 Accettazione incarico Gestore della Crisi
56. Allegato n. N3 Preventivo ODCEC
57. Allegato n. N4 Fattura pro-forma avv. Gammacurta
58. Allegato n. P1 PEC risposta Inps
59. Allegato n. P2 PEC risposta Prestitalia
60. Allegato n. P3 PEC risposta Tiberius (precisazione del credito)
61. Allegato n. P4 PEC risposta Banca d'Italia
62. Allegato n. P5 PEC risposta Poste Italiane
63. Allegato n. P6 PEC risposta American Express
64. Allegato n. P7 PEC richiesta Ifis-Agos
65. Allegato n. P8 PEC risposta Ifis-Agos
66. Allegato n. P9 PEC risposta Comune di Palermo